



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
SCHIAPARELLI - GRAMSCI**

VIA SETTEMBRINI 4, 20124 MILANO
TEL. 02.2022931 FAX 02.29512285 E-MAIL MIIS09900D@ISTRUZIONE.IT
COD. MECC. ITC MITD09901Q – COD. MECC. LICEO LINGUISTICO MIPS09901X
COD. FISC. 97699280158 – COD. MECC. GENERALE MIIS09900D
MIIS09900D@PEC.ISTRUZIONE.IT

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

21 dicembre 2021

Il giorno 21 dicembre dell'anno 2021 dalle ore 15.15 alle ore 17.15 in modalità informatica, attraverso la piattaforma GSuite, si riunisce il Collegio dei Docenti, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale precedente**
- 2. Rideterminazione intervalli**
- 3. Atto d'indirizzo Dirigente Scolastico**
- 4. Approvazione PTOF 2022/2025**
- 5. Varie ed eventuali**

Presiede la Dirigente Scolastica Francesca Giuranna, che nomina segretario verbalizzante la Prof.ssa Eleonora Pes.

1. Approvazione verbale precedente

La Dirigente Scolastica, dopo i consueti saluti al Collegio, mette ai voti il verbale precedente che viene approvato all'unanimità (Delibera 23).

2. Rideterminazione intervalli

La Dirigente Scolastica propone il prolungamento di cinque minuti degli intervalli, accogliendo la richiesta esplicitata dagli studenti nei giorni scorsi e apre alle considerazioni dei docenti.

Da questi ultimi emergono le seguenti riflessioni: si manifestano dubbi sulla collocazione dell'intervallo nella fascia oraria attuale e anche sull'opportunità di concedere ulteriori cinque minuti a discapito della lezione o della sicurezza; occorre consentire l'uscita anche durante l'ora consueta di lezione, naturalmente uno alla volta, secondo il protocollo condiviso, poichè non tutti i

docenti lo permettono; il buon senso è la parola chiave, lasciare cinque minuti in più durante l'intervallo è necessario, anche per ragioni di socializzazione, da poco recuperata. La DS risponde agli interventi: è esplosa una variante, ma non è possibile tenere gli studenti come statue, gli ingressi scaglionati hanno fatto slittare in avanti l'uscita da scuola e non si prevedono cambiamenti a breve; la sicurezza si preserva venendo a scuola solo quando si sta bene e se gli alunni si assentano non è possibile entrare nel merito, lo stesso vale per i docenti; l'intervallo è stato collocato sulla base degli orari scaglionati, una scelta sostanzialmente obbligata, ma è bene ricordare che esso fa parte della lezione e non va considerato come tempo perso, mentre le regole a tutela della sicurezza vanno osservate da tutti, docenti compresi. Negli alunni gli atteggiamenti oppositivi sono stati davvero rari. Naturalmente valgono i protocolli condivisi, ma il permesso di uscita talora non è consentito dai docenti per ragioni di verifiche in corso o altro motivo ritenuto improcrastinabile; da qui la necessità di prevedere un prolungamento dell'intervallo. La vicepresidenza rinnova la collaborazione degli insegnanti nell'applicazione in classe dei protocolli di sicurezza.

Viene messa ai voti la seguente proposta:

durata I intervallo 10,35 - 10,50

durata II intervallo 12,35 – 12,50

La proposta è approvata con 2 contrari e 4 astenuti (Delibera 24).

3. Atto d'indirizzo Dirigente Scolastico

La DS sottolinea che l'atto d'indirizzo non va deliberato, bensì condiviso. Tutti i docenti ne hanno ricevuto comunicazione via e-mail.

4. Approvazione PTOF 2022/2025

Il Collegio ha il compito di deliberare il PTOF, prendendo in considerazione le sue diverse parti: la scuola e il suo contesto, le scelte strategiche, l'offerta formativa e l'organizzazione. La DS lo presenta nei suoi aspetti salienti.

La DS risponde ad alcune osservazioni dei docenti sull'ampliamento dell'offerta formativa:

alcune attività del nostro Istituto valorizzano già la compresenza del Liceo e dell'indirizzo AFM, si pensi ai corsi d'informatica o in preparazione delle certificazioni ECDL; i ragazzi devono, tuttavia, essere consapevoli che si tratta di formazione pomeridiana in presenza, inoltre avere docenti interni è già una risorsa a garanzia della realizzazione di un progetto d'istituto che miri all'ampliamento dell'offerta formativa. Per quanto concerne le specifiche finalità dell'indirizzo

sportivo, il contributo richiesto alle famiglie resta volontario. In conclusione l'offerta formativa è da estendere se ci sono risorse, vale a dire docenti interni, per avviare anche scambi tra gli indirizzi di studi presenti nel nostro Istituto, ma è da escludere la via del contributo in denaro richiesto alle famiglie come modalità di partenza.

Il PTOF 2022/2025 viene messo ai voti e approvato all'unanimità (Delibera 25).

5. Varie ed eventuali

La 5 A Linguistico è in quarantena, sono presenti otto positivi con variante Omicron, quest'ultima impone l'isolamento anche ai docenti, che di regola non sono contatti stretti. E' stato segnalato dai genitori che ieri al momento della DAD gli insegnanti non erano collegati.

La coordinatrice della classe chiarisce che la comunicazione dell'assenza dei docenti per quarantena era stata fatta e che da ora in poi si limiterà a comunicazioni formali con le rappresentanti dei genitori. La referente Covid chiarisce inoltre che gli alunni positivi non mandavano il tampone. La vicepresidenza ricorda che le questioni attinenti la pandemia devono essere gestite esclusivamente dalle coordinatrici e dalle referenti covid. La DS conviene che diversamente il rischio è di dare informazioni sbagliate e sottolinea che una giornata di mancata didattica non preclude il quadrimestre, ma occorre che le referenti covid scrivano ai rappresentanti dei genitori una lettera di chiarimento da cui emerga l'ostruzionismo degli alunni; inoltre la classe in data odierna va considerata assente, poiché non ha voluto collegarsi.

La DS ricorda al Collegio che la scelta degli argomenti di Ed. Civica è del CdC, per norma si nominano dei coordinatori, che svolgono un ruolo di mero coordinamento.

Per quanto attiene la valutazione, la DS specifica che in fase di scrutinio gli N.C. si mettono solo nei casi in cui l'alunno è mancato sempre, mentre è possibile l'esonero in alcune materie. Sarebbe preferibile un numero di valutazioni congrue, ma anche un solo voto in casi limite. La valutazione è un diritto, se la prova programmata è sempre saltata, se ne terrà conto nella valutazione.

Venendo ai ritardi in entrata degli studenti, il controllo lo deve fare il coordinatore, c'è un

regolamento, può farlo magari una volta al mese, di certo non si può lasciare fuori dall'aula il ritardatario. La vicepresidenza chiarisce che laddove i coordinatori lo comunicano è loro premura chiamare i genitori.

La DS comunica al Collegio che il corso sulla sicurezza è stato previsto il 22 dicembre dopo la lectio-brevis, ma poteva essere fissato anche il 23 dicembre, poiché non è vacanza, ma sospensione dell'attività didattica, il corso, d'altra parte, si può tenere in un giorno in cui gli alunni non siano presenti. Il RSPP ha poi deciso di farlo in presenza, poiché 160 posti in aula magna permettono la presenza in sicurezza di 35 docenti e anche nel laboratorio B le distanze vengono rispettate. La DS conclude che il corso sulla sicurezza non è stato organizzato all'ultimo minuto e le numerose defezioni non trovano giustificazione, chi non lo segue verrà chiamato in altra data, la sicurezza è un diritto, ma anche un dovere; la prossima volta verrà organizzato quando non ci sono gli alunni e in maniera scaglionata.

Il Segretario
Verbalizzante
Eleonora Pes